

Istituto Superiore di Primo Grado "G.Vida – Pertini"
Via Balbo n. 8 – 12050 ALBA – CN
Tel. 0173441732 – Fax 0173440416
g.vida@tiscali.it <http://www.vidapertini.it>

Progetto
"Storia dell'industria del Nord/Ovest dal 1850 ai giorni nostri"

"Dal Fare al Gestire: la Ditta Miroglio Tessile "

2005-2006

a) INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

NOME: "G. Vida - Pertini"

TIPOLOGIA: ISTITUTO SUPERIORE DI PRIMO GRADO

CODICE MECCANOGRAFICO: CNMM146006

INDIRIZZO: via Balbo n.8 – 12051 Alba

Tel. 0173441732 – Fax 0173440416

g.vida@tiscali.it <http://www.vidapertini.it>

Dirigente scolastico: Silvana Carbone

Numero complessivo studenti: 590

b) IL PROGETTO PROPOSTO

TITOLO PROGETTO: Dal fare al gestire: la Ditta Miroglio Tessile

TIPOLOGIA: Progetto di ricerca interdisciplinare

REALTA' IMPRENDITORIALE OGGETTO DI STUDIO:

La Ditta Miroglio spa dalla sua fondazione ad oggi

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

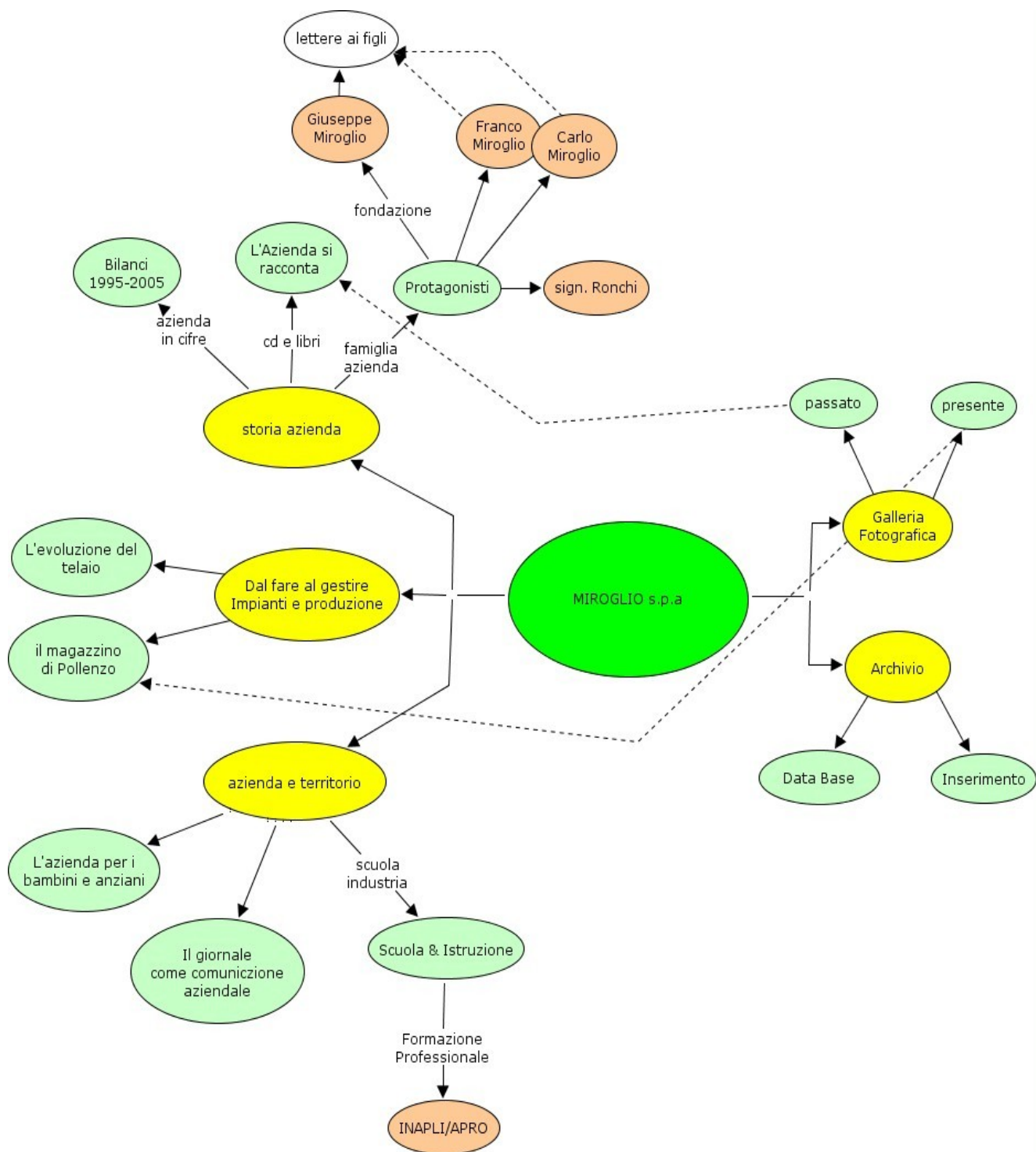
L'evoluzione della Ditta Miroglio presenta come aspetto maggiormente interessante, la capacità di diversificare il processo produttivo tale da passare da una produzione totale in proprio alla diversificazione della produzione in Italia e all'estero. L'Azienda con una lunga storia alle spalle ha così creato, negli ultimi anni, attraverso una fitta catena di gestione, distribuzione e vendita, nuovi sbocchi occupazionali e professionali.

Il progetto mira a focalizzare l'aspetto sopra descritto ripercorrendo la storia dell'azienda e ricostruendo i rapporti della stessa con il territorio locale (il Comune di Alba) fino alla sua dimensione globale a livello nazionale e internazionale.

CONTENUTI

1. *Storia delle Imprese, mutamenti organizzativi e produttivi, strategie industriali e finanziarie...* E' possibile ricostruire una storia attraverso i bilanci dal 1995 al 2005, se ne occupa direttamente l'Azienda. Per quanto riguarda la storia dell'impresa si può utilizzare la documentazione presente su un Cd già edito dall'azienda, che sarà consegnato ai ragazzi insieme al materiale di studio.
2. *Tecniche e impianti di produzione: dal banco di lavoro alle catene di montaggio, dalle macchine ai transfer ai robot.* Documentare l'interessante passaggio "dal fare al gestire". Trasformazione dei telai e degli impianti. Automazione dei processi: focalizzare la ricerca sulla struttura magazzino di Pollenzo che movimentata in modo automatizzato 15.000.000 di pezzi l'anno.
3. *La pubblicità, la comunicazione, il design, l'arte, l'editoria dell'industria.* Dal punto di vista della comunicazione pubblicitaria, l'Azienda ha una storia recente dal 1990 ad oggi. Invece risulta interessante approfondire il punto "mezzi di comunicazioni interna" attraverso una ricerca sul giornale aziendale che dal 1988, ha messo in comunicazione Azienda e dipendenti.
4. *Industria e Comunità Locali.* Il servizio e le iniziative rivolte al personale dipendente, bambini e anziani.

5. *I Protagonisti*: Giuseppe Miroglio, Franco Miroglio, Carlo Miroglio, Ronchi. Particolare interesse rappresenta il libro di Lettere ai Figli di Giuseppe Miroglio.
6. *La scuola pubblica per l'industria e le Scuole dell'Industria*. Punto particolarmente rilevante in quanto l'azienda ha creato un centro di formazione ancora oggi operante sul territorio (INAPLI/APRO).



SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto vuole approfondire la conoscenza del territorio focalizzando la ricerca, attraverso l'utilizzo delle TIC, su una delle aziende di maggiore spicco, che ha accompagnato lo sviluppo industriale del comune di Alba, del Piemonte e dell'Italia, senza dimenticare le esperienze positive di produzione internazionale degli ultimi anni.

REFERENTE SCIENTIFICO:

prof.ssa Camusso Nadia

REFERENTE TECNICO:

prof. Merlo Giancarlo

STUDENTI E INSEGNANTI COINVOLTI:

Classe 2 F Sede di via Balbo, Classe 2B sede di via San Paolo, 52 alunni, con 3 insegnanti

ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE EVENTUALMENTE COINVOLTE

- Istituto Comprensivo di Santa Vittoria
- Direzione didattica terzo circolo di Alba

MODALITA' DI ATTUAZIONE

- Processo di ricerca

- ricerca su documenti di vario tipo forniti dall'azienda e dal Comune di Alba
- ricerca e classificazione di materiale fotografico
- incontro con tecnici e dipendenti comunali
- visita guidata allo stabilimento di Pollenzo
- visita guidata allo stabilimento di Brà
-

- Metodologia

- ➔ Analisi dei materiali raccolti: ricerca in classe guidata dagli insegnanti.
- ➔ Lezioni in laboratorio informatico rivolte ai ragazzi per la digitalizzazione del materiale testuale e fotografico.

-Soluzioni tecniche adottate:

PROGETTO IN RETE

Per la soluzione tecnica di realizzazione del web site essendo particolarmente impegnativa e dovendo sostenere costi di realizzazione molto alti, si è pensato ad un collegamento tra tre Istituti, La Scuola Media Vida-Pertini, La Direzione Didattica 3° Circolo di Alba, l'Istituto Comprensivo di Santa Vittoria d'Alba. Le tre scuole pur lavorando su progetti di ricerca diversi si uniranno sotto l'aspetto tecnico generale per produrre una piattaforma web tale da servire ai tre progetti pur con le dovute personalizzazioni. Le tre scuole uniranno quindi i propri esperti di informatica che si occuperanno in team della realizzazione del web site.

Altre collaborazioni saranno possibili a livello metodologico pur nei rispettivi campi di ricerca.

La parte che segue sarà dunque comune ai progetti delle tre scuole.

REALIZZAZIONE SITO WEB

La costruzione del sito sarà svolta in collaborazione tra i tecnici interni delle tre scuole in rete.

Il sito sarà composto da pagine html con inserimenti di banners sviluppati con tecnologia flash e sarà arricchito con applet java. Sarà prevista anche una sezione con tecnologia asp dove sarà possibile inserire, modificare e ricercare documenti legati alla biografia e all'attività della

personalità industriale. Tale area sarà protetta con relativa password per quanto riguarda l'inserimento e la modifica mentre saranno garantite le visite esterne senza alcuna autenticazione. Il sito sarà suddiviso in aree tematiche all'interno delle quali verranno sviluppati moduli ricchi di parole chiave. Saranno presenti delle mappe concettuali che andranno a favorire la comprensione e la navigazione del sito. Tutti i componenti del sito dalla grafica al testo, dai link ai codici colore rispetteranno i criteri di usabilità e di accessibilità secondo le specifiche WAI.

HOSTING

Il sito sarà ospitato su web server interno alla Scuola Media Vida-Pertini, a cui saranno affidati compiti di manutenzione e backup

COLLABORAZIONE IN RETE STUDENTI/STUDENTI, STUDENTI/INSEGNANTI, INSEGNANTI/INSEGNANTI.

Anche se la realizzazione del sito, per la sua complessità sarà affidata agli insegnanti preposti, gli alunni non possono essere tagliati fuori da questo processo, infatti la forma del web site sia livello grafico che testuale che a livello di collegamenti e link è parte sostanziale dell'espressione dei contenuti della ricerca. Dunque sarà importante al di là della realizzazione pratica delle pagine coinvolgere i ragazzi nella progettazione ed evoluzione del sito. Inoltre la realizzazione del web site dovrà tenere in stretto contatto gli insegnanti che si occupano dell'aspetto tecnico e quelli che si occupa dell'aspetto scientifico contenutistico.

Emerge in ultimo la necessità di far confrontare i gruppi di studenti per condividere problematiche ed aspetti comuni dei diversi lavori di ricerca. Tutto questo collegamento in rete pone rilevanti problemi di trasporti e distanze. Questo gap può essere in parte colmato con l'utilizzo della tecnologia esistente attraverso il software peer to peer di telefonia e videoconferenza Skipe. Skype è un software semplice e gratuito che permette di effettuare telefonate gratuite attraverso la normale connessione internet, in tutto il mondo in un attimo. Skype è veloce e facile da installare e da configurare. Le chiamate tramite Skype hanno un'eccellente qualità audio e sono estremamente sicure perché criptate. Inoltre il software permette videoconferenza, chat e scambio di files.

Il software sarà utilizzato per momenti di videoconferenza tra insegnanti che si occupano della realizzazione del sito e gruppi classe, per un help desk telefonico in particolari giorni e ore della settimana, rivolto ad insegnanti e alunni su tutti gli aspetti tecnici e sugli aspetti contenutistici. In ogni scuola sarà implementata una "postazione skipe con casse e microfono ed eventuale webcam per video conferenza in modo che possa essere utilizzata da gruppi alunni e insegnanti. La connessione utilizzata sarà l'attuale adsl presente negli istituti. Inoltre per gli insegnati che aderiscono al progetto sarà configurata la propria postazione pc di casa, per poter comunicare e scambiare file e documentazione senza costi eccessivi.

TEMPI E FASI DI REALIZZAZIONE

Il progetto impegnerà i ragazzi e gli insegnanti dal 10 gennaio 2006 al 31marzo 2007 con la seguente scansione temporale:

- gennaio 2006 – marzo 2006 raccolta materiale, analisi e produzione In parallelo costruzione e implementazione della struttura del sito.
- aprile 2006 – luglio 2006 pubblicazione struttura sito.
- settembre 2006 – dicembre 2006 pubblicazione dei moduli di contenuto 1, 2, 4
- 1 gennaio 2007 – 31 marzo 2007 pubblicazione dei moduli di contenuto 3, 5, 6

RISORSE IMPIEGATE

Risorse umane:

- Insegnanti dell'Istituto.
- Esperti messi a disposizione dal Comune di Alba.

- Esperti e Dirigenti della Ditta Miroglio

Risorse strutturali:

- Laboratori di Informatica della Scuola.
- Strumenti tecnici: macchina fotografica digitale. Scanner

BUDGET ANALITICO DI SPESA

<i>Personale</i>	<i>ore</i>	<i>Attività</i>	<i>Costo orario</i>	<i>Costo totale</i>	<i>COFINANZIAMENTI</i>
Camusso Nadia	120	Coordinamento scientifico	15,91	1909,2	
Rapetti Sabrina	30	Ricerca con i ragazzi extrascuola	28,41	852,3	
	35	Programmazione	15,91	556,85	
Camusso Nadia	30	Ricerca con i ragazzi extrascuola	28,41	852,3	
Merlo Giancarlo	90	Coordinamento tecnico	15,91	1431,9	
	150	Costruzione sito web	15,91	2386,5	
	66	Laboratorio con i ragazzi	28,41	1875,6	
	50	Digitalizzazione documenti e foto	15,91	795,5	
	20	Progettazione	15,91	318,2	
Personale Dirigente Miroglio	200	Incontri, relazione, raccolta e analisi materiali, ore lezione in classe	/	20000,00	Ditta Miroglio
Dipendente Comune		Incontri, relazioni, visite			Comune di Alba
Dipendente comune		Incontri, relazioni, visite			Comune di Alba
ACQUISTI	01	FOTOCAMERA DIGITALE			
	01	SCANNER EPSON			
			totale		

c) OBIETTIVI E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

BISOGNI A CUI IL PROGETTO INTENDE RISPONDERE

- Conoscenza da parte dei ragazzi della storia del proprio territorio
- Sviluppare le competenze dei ragazzi nell'applicazione pratica di strumenti informatici.

COERENZA DEL PROGETTO CON IL POF E RICADUTE SUL PIANO DI STUDI

- Valorizzazione e studio della storia locale.
- Confronto con tematiche di natura economica.
- Laboratorio di informatica applicato.

RISULTATI ATTESI

- Sviluppare competenze di tipo informatico nello svolgere un lavoro di ricerca.
- Acquisire la capacità di lavorare in rete con ragazzi di altre scuole.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI

- Valutazione incrociata degli alunni di una scuola sul lavoro svolto dai coetanei di un'altra scuola
- Questionario
- Numero di accessi al sito web

Alba, 15 novembre 2005

Istituto di Primo Grado "G.Vida-Pertini"

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Silvana Carbone

SCUOLA MEDIA STATALE

“G. VIDA-PERTINI”

Via Balbo n. 8

12051 Alba – CN

0173441732

Storia dell’Industria del Nord Ovest

**SCHEMA SINTETICA DI DESCRIZIONE DEGLI
ASPETTI DIDATTICI DEL PROGETTO**

Storia dell'Industria del Nord Ovest

SCHEMA SINTETICA DI DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI DIDATTICI DEL PROGETTO

- 1- Breve descrizione del tema (o dei temi centrali) del progetto visto come percorso didattico.

Il percorso didattico ha affrontato la storia della Ditta Miroglio.

Partendo dall'azienda commerciale che si trasforma in impresa industriale negli anni '30 per arrivare al 1955 anno in cui nasce Vestebene, divisione abbigliamento del Gruppo omonimo che permette di raggiungere il ciclo completo di lavorazione: tessitura, tintoria, stamperia, confezione. Gli anni '70 segnano poi il momento dell'internazionalizzazione dell'azienda e si arriva agli anni '80 con il lancio dei marchi che verranno supportati nel decennio successivo da forti campagne pubblicitarie.

La storia dell'Azienda è naturalmente intrecciata a quella della famiglia Miroglio, arrivata oggi alla quinta generazione, dove spicca la figura di Giuseppe Miroglio.

Tale lavoro si è arricchito della testimonianza diretta di tre diverse figure lavorative: un'operaia, un direttore commerciale e un direttore delle risorse umane, i quali sono stati intervistati dai ragazzi.

- 2- Quali principali tipi di fonti sono usate e perché?

iconografiche

scritte

orali

architettoniche

materiali

x letterarie

.....

3- Quale tipo di “mediazione” è stata posta in essere per renderle didatticamente significative e utilizzabili dagli alunni?

x domande guida per ricavare informazioni

domande guida per ricavare inferenze

x domande guida per organizzare informazioni sulle fonti

x presentazione contestualizzata nello spazio e nel tempo

x presentazione originale e adattamento/traduzione

.....

4- Fra quelle indicate, a quali operazioni sulle fonti sono guidati gli alunni?

x lettura

x interrogazioni

problematizzazioni

x inferenze

x connessioni

.....

5- Come sarà inserita l'esperienza di Storia Locale nel curriculum di storia?

L'esperienza sarà inserita nell'ambito dell'avvicinamento degli allievi al lavoro dello storico inteso come reperimento e interrogazione delle fonti. I ragazzi dovranno confrontarsi con diversi tipi di fonte da mettere in relazione tra loro per ricavare informazioni.

Contestualmente allo studio della nascita e dello sviluppo dell'industria nel nostro Paese, si intende focalizzare l'attenzione sulla nascita e crescita di un'azienda tessile locale: la Miroglio s.p.a. per il contributo che essa ha dato allo sviluppo economico della città.

6. E' previsto l'utilizzo di mappe concettuali per contestualizzare e descrivere l'oggetto della ricerca ?

Gli allievi, divisi in gruppi di lavoro, hanno utilizzato una mappa concettuale che descriveva l'oggetto della ricerca in modo che questa fungesse da guida orientativa nel lavoro di ricostruzione storica.

Ciò ha assolto alla funzione di chiarire la collocazione del proprio lavoro e di quello degli altri gruppi, secondo le modalità del *cooperative learning*.

7. Quali meccanismi di valutazione sono previsti ?

La valutazione si baserà sull'osservazione del comportamento adottato nelle varie situazioni, sul grado di responsabilità personale esercitato nelle attività, sul livello di partecipazione, sul grado di competenze personali acquisite.

8- Indicazione di materiali (fonti, documenti, mappe, foto...) ed esercitazioni particolarmente significativi e utilizzabili anche in altri contesti

Tra i materiali utilizzabili in altri contesti si rileva la validità delle mappe concettuali, utile strumento di sintesi dei contenuti. Le foto, inoltre, rappresentano un valido strumento di visualizzazione di fatti o protagonisti rilevanti.

Circa le esercitazioni, significativa risulta la predisposizione di interviste che presuppone la capacità di operare inferenze e permette poi di ricavare e verificare informazioni. Le uscite quindi sul territorio per la visita agli stabilimenti industriali hanno permesso di dare una maggiore concretezza alla ricerca attraverso un contatto diretto con la realtà produttiva studiata.

Le lezioni nel laboratorio informatico condotte con i ragazzi per la digitalizzazione, l'impaginazione e la presentazione multimediale del materiale raccolto ha favorito e sviluppato le competenze informatiche degli allievi

9 – Altre osservazioni, pratiche o esperienze significative per la didattica

La possibilità di entrare in relazione con alcuni protagonisti del mondo del lavoro, oltre a favorire un'apertura della scuola alla realtà produttiva del territorio locale, ha avuto una forte valenza formativa.

L'attività didattica è stata organizzata anche e soprattutto suddividendo la classe in gruppi, ai quali sono stati affidati compiti specifici, nello spirito dell'imparare facendo e della condivisione di conoscenze, in modo tale che gli alunni abbiano potuto sentirsi protagonisti del loro apprendimento.